

COMUNE DI SAN DIDERO

Città Metropolitana di Torino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DESTINAZIONE DEL FES 2015.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Data di sottoscrizione 29.12.2015

Periodo temporale di vigenza ANNO 2015

Composizione della delegazione trattante

Parte Pubblica:
Segretario comunale: Luigi ZOLA;
Responsabile aree Amministrativa Finanziaria e Vigilanza Emanuela CIRESA;
Responsabile aree Tecnico Urbanistico manutentiva Denis VERSINO;
(entrambi Posizioni Organizzative delle aree previste nella Pianta organica)

Parte Sindacale:
RSU
Organizzazione sindacale presente e firmataria CGIL FP Piemonte

Soggetti destinatari Dipendenti

Materie trattate dal contratto integrativo

a) metodologia di valutazione dei dipendenti;
b) utilizzo delle risorse decentrate per la produttività di gruppo e individuale (art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999).

È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: certificazione del Revisore dei conti in data 24.12.2015 senza rilievi, acclarata al prot. com.le n. 2712 del 24.12.2015.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 48 del 29.7.2014 per il triennio 2014/2016 ed aggiornato con deliberazione della G.C. n. 8 del 9.2.2015 per il triennio 2015/2017 ed entrambi sono pubblicati sul sito del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.

Modulo 2 ILLUSTRAZIONE ARTICOLATO DEL CONTRATTO

In merito alle materie trattate dal contratto integrativo si fa presente che:

- per quanto riguarda la lett. b), il contratto stabilisce la ripartizione del fondo tra i dipendenti, sulla base delle valutazioni delle performance effettuate dai Responsabili delle aree con il Segretario comunale;

Al fine della compatibilità legislativa e contrattuale si ricorda che:

- l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2015 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.4.2011, relativa alle modalità di calcolo delle eventuali riduzioni dei Fondi per gli anni 2011, 2012 e 2013, per quanto riguarda la riduzione del fondo, afferma che : *"... la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo ..."*;
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 16 del 18.6.2015 ha approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015/2016 e la relazione previsionale e programmatica;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 55 del 07.12.2015 ha dato alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive per la quantificazione e ripartizione del FES per il 2015 stabilendo:
 - **mantenimento dell'incremento delle risorse variabili previsto dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, per quota progetti "sostegno UT";**
 - **relativamente alle risorse variabili, l'eventuale incremento relativo al CCNL 1.4.1999 art. 15 al comma 2 che prevede: "In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza";**
 - **integrazione della parte variabile del fondo con il risparmio sull'impegno del lavoro straordinario 2014 di cui all'art. 15 comma 1 lett. m) del CCNL 1.4.1999;**
 - **conferma della riduzione effettuata nel 2014 per il riassorbimento delle disponibilità che si sono create a seguito cessazione dal servizio nell'anno 2014 (circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 20 del 8.5.2015) (il Fondo ha subito nell'anno passato 2014 modifiche per il riassorbimento delle disponibilità che si sono create a seguito cessazioni dal servizio di un dipendente, cessazione volontaria, (nella fattispecie: a seguito del mancato rientro dal periodo di aspettativa non retribuita richiesta dal personale appartenente all'area tecnica manutentiva – operaio B1– e conseguente dimissione dello stesso dal rapporto di dipendenza con il Comune di San Didero a far data del 12.11.2014; in sede di rideterminazione del FES 2014 si è provveduto alla riduzione di cui al succitato art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 ed i calcoli sono stati effettuati ai sensi della Circolare MEF 15.4.2011 n. 12 in base alla quale la variazione percentuale della consistenza media del personale relativamente all'anno 2014 risulta del 12,50% corrispondente ad una riduzione di € 828,00 del totale del FES rispetto al 2010);**
 - **possibile previsione di ulteriori risorse aggiuntive;**
 - **previsione di progressioni orizzontali;**
 - **conferma degli istituti ex art. 17 del CCNL 1.4.1999 così come previsti nei precedenti CCDI (indennità di rischio, maneggio valori, particolari responsabilità ecc ...);**
- il Responsabile Finanziario con determinazione n. 78 del 21.12.2015, in applicazione degli artt. 31 e seguenti del CCNL 22.1.2004 ed in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 55/2015 ha approvato i conteggi relativamente alla quantificazione **del Fondo da destinare per l'anno 2015 alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) comprensivi dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 e della riduzione del 12,50% di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010**, dai quali risulta l'importo del **FES 2015 in complessivi € 6.253,15** di cui risorse stabili € 5.579,00 e risorse variabili € 674,15 (come da allegato al CCDI);

Ai fini dei risultati attesi in correlazione agli strumenti di programmazione si fa presente che il Comune di San Didero ha una popolazione di 565 residenti con una dotazione organica estremamente ridotta (tre dipendenti di cui uno in part time come di seguito: 1 Responsabile dell'area Tecnico manutentiva in part time al 50%, 1 dipendente ai servizi demografici e segreteria ed 1 Responsabile delle aree Amministrativa Finanziaria - Vigilanza) e la gestione ordinaria delle sempre più numerose incombenze in capo ai comuni rappresenta già un risultato non scontato. Nonostante ciò gli obiettivi del personale sono sempre rivolti ad un miglioramento dei servizi per gli utenti e ad un risparmio per l'amministrazione.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo 2.1 COSTITUZIONE FONDO

La costituzione del fondo, oltre alla determinazione degli importi derivanti automaticamente dall'applicazione di norme contrattuali e, per la parte stabile da fondi consolidati, prevede la conferma dell'integrazione pari al 1,2% del monte salari ai sensi del quarto comma dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999, che incidono sulla parte variabile del fondo e la riduzione del 12,50% di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

Il Fondo Risorse Decentrate anno 2015 ammonta a € 6.253,15 suddiviso nelle due componenti previste dai commi 2 e 3 dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004:

- Risorse decentrate stabili: € 5.579,00
- Risorse decentrate variabili: € 674,15

Come detto in precedenza è stata riconteggiata la riduzione del fondo come di seguito:

- ✦ nel 2014 cessazione volontaria di un dipendente dal 12.11.2014 e non sostituito nel corso del 2014, ha comportato la variazione percentuale della consistenza media del personale corrispondente ad una riduzione del totale del FES 2014 di € 828,00 rispetto al 2013, calcolata in applicazione della Circolare MEF n. 12/2011
- ✦ la riduzione del 12,50% è confermata nel FES per il 2015 in quanto la situazione della consistenza del personale non ha subito ulteriori variazioni;

Modulo 2.2 UTILIZZO RISORSE

Una verifica sull'utilizzo delle risorse per l'anno 2015 ha evidenziato che si è in presenza di questa situazione contabile:

RISORSE STABILI (fondo consolidato) € 5.579,00

1) Utilizzo per istituti stabili:

<i>Progressioni orizzontali</i>	€ 3.485,01
<i>Indennità di comparto</i>	€ 1.483,80

per un totale di	€ 4.968,81
con un avanzo sulle risorse stabili di	€ 610,19

RISORSE VARIABILI	€ 674,15
per un totale disponibile di	€ 1.284,34

2) Utilizzo per *altri istituti* previsti dai CCNL e dal contratto decentrato:

<i>Responsabilità procedimenti</i>	€ 750,00
(art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999)	

<i>Indennità maneggio valori</i>	€ 100,00
(art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999 e dall'art. 36 del CCNL 14.9.2000)	

per un totale di	€ 850,00
------------------	----------

con un avanzo sulle risorse decentrate di

€ 434,00

Le voci aventi natura fissa e continuativa quali l'indennità di comparto e le progressioni orizzontali, nonché tutte le indennità e compensi previsti nel contratto collettivo decentrato integrativo sono coperti con le risorse stabili.

Non tutte le risorse sopra indicate sono imputate sul Fondo, in quanto gli istituti finanziati con la parte stabile, quali l'indennità di comparto, le progressioni orizzontali e l'indennità di rischio, sono finanziati sugli appositi capitoli unitamente alle retribuzioni.

Modulo 2.3 SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO 2015

Allegato al CCDI

Modulo 2.4 COMPATIBILITA' ECOMOMICA

Il finanziamento complessivo del Fondo in oggetto è stato regolarmente finanziato nel Bilancio di previsione 2015 in parte sui capitoli degli stipendi (per gli istituti ricorrenti – Indennità di comparto, progressioni orizzontali) ed in parte sull'apposito intervento relativo al fondo per il salario accessorio (per gli oneri relativi ai compensi per specifiche responsabilità ed alla produttività).

Lo stanziamento del salario accessorio, finanziato sul bilancio di previsione 2015 all'intervento 1.01.02.01 è utilizzato per l'importo di € 1.284,34 (€ 850,00 per indennità procedimenti, indennità maneggio valori e compensi per rientri e € 434,00 per produttività collettiva). La produttività collettiva è da suddividersi fra i dipendenti non titolari di posizione organizzativa (uno) in base alla valutazione agli stessi attribuita.

Si evidenziano i vincoli di carattere generale:

- la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse stabili: le destinazioni fisse ammontano a € 4.968,81 (indennità di comparto, progressioni orizzontali e indennità di rischio) e le risorse stabili ammontano a € 5.579,00;
- il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici: nell'accordo, per il calcolo della quota di premio spettante, sono state previste delle fasce di merito.

Si evidenzia inoltre che sono previste progressioni orizzontali oggetto di contrattazione.



Il Responsabile dell'area Amministrativo contabile
CIRESA Emanuela

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emanuela", written over the printed name.